

SANTA MARIA DI LEUCA UNA CAROVANA DI GIOVANI EUROPEI E DEL MEDITERRANEO, ASSIEME A MONSIGNOR ANGIULI, ANNUNCIANO LA PROMULGAZIONE DELLA «CARTA DI LEUCA»

In marcia nel segno di don Tonino

Pellegrinaggio notturno fino alla Basilica per chiedere la cessazione delle guerre

Santa Maria di Leuca
Tre giorni di festa
per la Madonna
protettrice della marina

La "Perla dei due mari" si prepara a vivere le sue giornate più intense con i festeggiamenti per la Madonna Assunta. Si inizia domani mattina con la messa alle 7 celebrata dal vescovo di Ugento monsignor Vito Angiuli presso la basilica pontificia "De finibus terrae", seguita alle 19 da un'altra celebrazione nella chiesa di Cristo Re a Leuca marina. Alle 20 è in programma la tradizionale fioccolata che si snoderà attraverso via Fuortes, via doppia Croce, via Panoramica e via Pirreca prima di raggiungere il piazzale Giovanni XXIII sul promontorio, dove alle 21 sarà celebrata la messa seguita alle 23 da una veglia mariana che proseguirà fino a mezzanotte. Il mattino di Ferragosto sarà ca-

MAURO CIARDO

● **SANTA MARIA DI LEUCA.** Una marcia notturna per la Pace annuncia la promulgazione della "Carta di Leuca". Saranno 70 giovani provenienti dall'Europa e dal Mediterraneo a percorrere questa notte l'ultimo tratto della via Francigena del Sud insieme al vescovo di Ugento monsignor Vito Angiuli, e sottoscrivere con un evento unico per la storia della moderna cristianità, una carta dei valori di portata mondiale, con cui si chiede la cessazione dei conflitti e la costruzione di ponti di pace secondo gli insegnamenti di don Tonino Bello. L'evento a carattere religioso, con il coinvolgimento diretto di speciali ambasciatori di varie nazionalità, è stato organizzato dalla Fondazione Parco culturale ecclesiale "Terre del Capo di Leuca - De Finibus Terrae", dalla Regione Puglia e dalla Comunità di Sant'Egidio, in collaborazione con Focsiv Pax Christi, Fondazione "Don Tonino Bello" e Fondazione "La Notte della Taranta",

con il patrocinio della Diocesi di Ugento e dei Comuni del Capo di Leuca, oltre al sostegno dell'Ufficio nazionale per la pastorale del turismo della Cei, del Gal Capo Santa Maria di Leuca e di Coldiretti Lecce. Questa mattina i giovani visiteranno il borgo antico di Presicce insieme al sindaco Riccardo Monsellato, poi si recheranno a Santa Cesarea per dar vita insieme al primo cittadino Pasquale Bleva ai Tavoli della Convivialità. Alle 20 incontreranno ad Alessano il sindaco Francesca Torsello, il presidente della Fondazione della "Notte della Taranta" Massimo Manera, e il presidente della Fondazione "Don Tonino Bello" Giancarlo Piccini prima di ascoltare Alberto Quattrucci, segretario generale di Uomini e religioni-Comunità di Sant'Egidio. Alle 21 in via Commeno si svolgerà il "Sentiero dell'invocazione", poi alle 22.30 spazio alla tappa alessanese della "Notte della Taranta con la musica dei siciliani della Compagnia popolare Favarese e "Li strituli", prima di raggiungere l'insedia-

mento rupestre Macurano (vicino al cimitero dove riposano le spoglie di don Tonino, dove all'1.30 prenderà il via il pellegrinaggio verso Leuca. I pellegrini giungeranno davanti alla Basilica alle prime luci dell'alba e alle 7 di domani, davanti al vescovo, al sindaco di Castrignano Santo Papa e al prefetto Claudio Palomba, la "«cartaileuca.0»" sarà proclamata e approvata. A sostegno dell'iniziativa intervengono i Giovani democratici del Salento. «Il documento rappresenta un passaggio importante per una generazione che vuole ridare al Mediterraneo il suo storico ruolo di ponte fra culture e popoli differenti ma uniti dallo spirito di solidarietà e fratellanza - affermano Federico Vetruccio, responsabile provinciale della politica estera e il segretario provinciale Andrea Ciardo - iniziative come quelle di Ithaka student forum dello scorso anno e della Carta di Leuca di quest'anno intensificano la voce di chi chiede che la politica non chiuda gli occhi, ma che agisca a sostegno dei più deboli».



L'ARRIVO La Basilica di Leuca